

UNI.CO.G.E. S.R.L.

Sede legale: PIAZZA COSTITUZIONE 4 SAN BONIFACIO (VR)
Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI VERONA
C.F. e numero iscrizione: 03237330232
Iscritta al R.E.A. n. VR 319715
Capitale Sociale sottoscritto € 34.167,90 Interamente versato
Partita IVA: 03237330232

Relazione sulla gestione

Bilancio Ordinario al 31/12/2021

Signori Soci, nella nota integrativa Vi sono state fornite le notizie attinenti alla illustrazione del bilancio al 31/12/2021; nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti la situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione. La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di Euro, viene presentata a corredo del Bilancio d'esercizio al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Informativa sulla società

Riportiamo di seguito alcuni fatti di particolare rilevanza che si ritiene utile evidenziare alla Vostra attenzione.

La Società è stata costituita nel 2002 dai comuni di Cologna Veneta, Colognola ai Colli, Lonigo, San Bonifacio, Soave e Zimella i quali, a seguito di quanto previsto dal D.Lgs 164/00, cosiddetto Decreto Letta, ha acquisito i contratti che i suddetti comuni avevano con gli utenti del territorio per la vendita del gas metano.

A seguito del piano strategico elaborato nel 2005, nel corso dell'esercizio 2009 sono diventati Soci di Uni.co.g.e. S.r.l. due partner privati, il primo "industriale" Sinergas S.p.A. e il secondo "strategico" Veneto Banca S.p.A., mediante l'aumento del capitale sociale e il pagamento di un sovrapprezzo quote per un totale di Euro 620.832 corrispondente ad una valutazione stimata della Società pari a Euro 5.490.832. Ad oggi la compagine societaria di Uni.co.g.e. S.r.l. risulta così composta:

SOCIO	PERCENTUALE DI POSSESSO
Comune di San Bonifacio	23,10 %
Comune di Lonigo	18,86 %
Comune di Soave	18,10 %
Comune di Colognola ai Colli	12,07 %
Comune di Cologna Veneta	10,74 %
Sinergas S.p.A.	9,75 %
Comune di Zimella	4,93 %
Veneto Banca S.p.A.	2,44 %

Fin dalla costituzione della Società le attività amministrative e gestionali sono state esternalizzate attraverso la sottoscrizione di tre contratti fondamentali:

- per la consulenza, l'assistenza, la collaborazione e la gestione della fatturazione e del rapporto con la clientela;
- per la direzione tecnico-commerciale;
- per la consulenza e l'assistenza dell'attività amministrativa.

Tuttavia, in attuazione di espressa indicazione fornita dall'Assemblea dei Soci tenutasi il 21.05.2020 e considerata sia l'intensificazione della concorrenza nel mercato dell'energia che la complessità tecnica, normativa e regolatoria del settore, la Società ha iniziato a sviluppare un assetto organizzativo interno per la direzione, l'attività amministrativa e l'attività commerciale. Pertanto, tramite l'assunzione del Responsabile Amministrazione e del Direttore Generale avvenute tra fine 2020 e inizio 2021, le attività relative alla direzione tecnico-commerciale e alla gestione amministrativa sono state internalizzate.

Fatti di particolare rilievo

Ripresa economica e andamento dei prezzi di energia e gas

L'anno 2021 è stato caratterizzato dalla ripresa economica seguita all'epidemia globale causata dal virus COVID-19.

La ripresa ha portato in Italia ad una crescita significativa dei consumi di gas naturale e di energia elettrica. I consumi nazionali di gas naturale si sono attestati intorno a 77 Miliardi di metri cubi, a fronte dei 70 Miliardi del 2020, con una crescita del 10%. Per l'energia elettrica i consumi nazionali sono cresciuti dai 301 TWh del 2020 ai 318 TWh nel 2021 (+5,6%).

Questa forte crescita dei consumi, unitamente a tensioni geopolitiche tra l'Unione Europea e la Russia (principale fornitore di gas naturale del mercato europeo) ha visto i prezzi del gas naturale crescere in maniera esponenziale in particolare negli ultimi mesi del 2021. A dicembre il prezzo del gas consegnato in Italia ha raggiunto il valore di circa 1,20 €/smc, prezzo che mai si era verificato in precedenza. Il rialzo del prezzo del gas ha causato un analogo rialzo dei prezzi dell'energia elettrica che sempre a dicembre ha superato il valore di 280 €/MWh.

La crescita dei consumi, unita alla fortissima crescita dei prezzi, ha comportato per UNI.CO.G.E. un incremento significativo del fatturato, con ricavi passati da circa 22 M € nel 2020 a oltre 32 M € nel 2021.

Vertenze legali

Nei primi mesi del 2021 sono state completate tutte le attività necessarie alla presentazione di nuove istanze presso il GSE per i 7 impianti fotovoltaici per i quali lo stesso GSE aveva precedentemente revocato l'erogazione dei contributi "Conto energia" e chiesto la restituzione dei contributi corrisposti negli anni precedenti. A seguito della presentazione, il GSE ha accolto le istanze con esito positivo e annullato tutti i precedenti provvedimenti. Per 2 dei sette impianti (Soave Campo 1 e Soave Campo 2) gli incentivi sono stati ripristinati interamente. Per gli altri 5 impianti (Soave Campo 3, Park Calcinese 1, Palazzetto Cologna Veneta, Scuola Cologna Veneta, Palazzetto Zimella) gli incentivi sono stati ripristinati a meno di una decurtazione del 10%. Tale decurtazione è di impatto modesto e non modifica la sostenibilità e la redditività dell'investimento fatto. Avendo risolto la vertenza con il GSE, è stato chiesto al legale incaricato di chiudere tutti i procedimenti pendenti presso il TAR del Lazio. L'accantonamento inserito nel fondo rischi relativo alla vertenza GSE è stato conseguentemente liberato.

Con riferimento alla vertenza relativa ai compensi professionali richiesti dai legali di un consulente esterno, è stato trovato un accordo con la controparte e chiusa la vertenza. L'accordo ha permesso di evitare una causa legale che avrebbe potuto comportare da una parte costi ingenti per spese legali e giudiziarie e dall'altra un esito sfavorevole in giudizio con conseguente riconoscimento alla controparte della totalità dei compensi richiesti. L'accantonamento inserito nel fondo rischi relativo alla vertenza è stato conseguentemente liberato.

Non risultando altre vertenze legali a carico della società, il fondo rischi, per la parte riferita al contenzioso, è stato azzerato. Gli importi del fondo rischi per contenzioso non utilizzati e liberati, hanno generato, nel bilancio 2021, una corrispondente sopravvenienza attiva.

Altri fatti di rilievo

Nel mese di maggio 2021 è stato introdotto il modello organizzativo di cui al D. Lgs 231/2001. Successivamente è stato nominato l'Organismo di Vigilanza.

Nel mese di luglio 2021 è stato rifinanziato il mutuo contratto nel 2010 per la realizzazione degli impianti fotovoltaici. Oltre ad un calo del tasso di interesse, si è passati da un tasso variabile ad un tasso fisso. Questa scelta mette al riparo da eventuali rialzi dei tassi di interesse che si potrebbero verificare nel medio lungo termine (i dettagli dell'operazione sono riportati nella sezione 6 bis).

Nel 2021 la società ha effettuato investimenti pari ad € 62.300 nell'acquisto di macchine d'ufficio elettroniche e nello sviluppo e manutenzione straordinaria degli impianti fotovoltaici. Relativamente agli impianti fotovoltaici, a seguito di una perizia tecnica sui sistemi di ancoraggio dei moduli, sono stati interamente sostituiti gli ancoraggi di tutti i moduli degli impianti Scuola Cologna Veneta, Palazzetto Cologna Veneta e Palazzetto Zimella.

Sedi secondarie

In osservanza di quanto disposto dall'art. 2428 del codice civile, si dà di seguito evidenza delle sedi operative secondarie della società:

Indirizzo	Località
VIA LIBERTA' 3	SAN BONIFACIO
VIALE INDUSTRIA	SOAVE
VIALE DEL LAVORO	COLOGNOLA AI COLLI
VIA CASTELLARO	ZIMELLA
VIA SAN MARCO	SAN BONIFACIO
VIA VERDI	COLOGNA VENETA
VIA XX MARZO	COLOGNA VENETA
LOCALITA' CROSARON 18	SAN BONIFACIO
VIALE DELL'ARTIGIANATO	LONIGO

Attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 5 del codice civile si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Situazione patrimoniale e finanziaria

Al fine di una migliore comprensione della situazione patrimoniale e finanziaria della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello stato patrimoniale.

Stato Patrimoniale Attivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE CIRCOLANTE	20.618.335	87,39 %	12.714.791	81,56 %	7.903.544	62,16 %
Liquidità immediate	7.601.055	32,22 %	6.136.568	39,36 %	1.464.487	23,86 %
Disponibilità liquide	7.601.055	32,22 %	6.136.568	39,36 %	1.464.487	23,86 %
Liquidità differite	13.017.280	55,17 %	6.578.223	42,19 %	6.439.057	97,88 %
Crediti verso soci						

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti dell'Attivo Circolante a breve termine	12.993.585	55,07 %	6.553.592	42,04 %	6.439.993	98,27 %
Crediti immobilizzati a breve termine						
Attività finanziarie						
Ratei e risconti attivi	23.695	0,10 %	24.631	0,16 %	(936)	(3,80) %
Rimanenze						
IMMOBILIZZAZIONI	2.974.688	12,61 %	2.875.564	18,44 %	99.124	3,45 %
Immobilizzazioni immateriali	240				240	
Immobilizzazioni materiali	2.004.989	8,50 %	2.170.290	13,92 %	(165.301)	(7,62) %
Immobilizzazioni finanziarie						
Crediti dell'Attivo Circolante a m/l termine	969.459	4,11 %	705.274	4,52 %	264.185	37,46 %
TOTALE IMPIEGHI	23.593.023	100,00 %	15.590.355	100,00 %	8.002.668	51,33 %

Stato Patrimoniale Passivo

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assoluta	Variaz. %
CAPITALE DI TERZI	15.697.440	66,53 %	9.970.722	63,95 %	5.726.718	57,44 %
Passività correnti	13.768.198	58,36 %	6.206.523	39,81 %	7.561.675	121,83 %
Debiti a breve termine	13.768.198	58,36 %	6.206.523	39,81 %	7.561.675	121,83 %
Ratei e risconti passivi						
Passività consolidate	1.929.242	8,18 %	3.764.199	24,14 %	(1.834.957)	(48,75) %
Debiti a m/l termine	1.878.261	7,96 %	1.658.238	10,64 %	220.023	13,27 %
Fondi per rischi e oneri	27.433	0,12 %	2.090.926	13,41 %	(2.063.493)	(98,69) %
TFR	23.548	0,10 %	15.035	0,10 %	8.513	56,62 %
CAPITALE PROPRIO	7.895.583	33,47 %	5.619.633	36,05 %	2.275.950	40,50 %
Capitale sociale	34.168	0,14 %	34.168	0,22 %		
Riserve	4.572.957	19,38 %	4.522.906	29,01 %	50.051	1,11 %
Utili (perdite) portati a nuovo	550.000	2,33 %			550.000	
Utile (perdita) dell'esercizio	2.738.458	11,61 %	1.062.559	6,82 %	1.675.899	157,72 %
TOTALE FONTI	23.593.023	100,00 %	15.590.355	100,00 %	8.002.668	51,33 %

Principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Copertura delle immobilizzazioni			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
= A) Patrimonio netto / B) Immobilizzazioni	393,75 %	258,93 %	52,07 %
L'indice viene utilizzato per valutare l'equilibrio fra capitale proprio e investimenti fissi dell'impresa			
Banche su circolante			
= D.4) Debiti verso banche / C) Attivo circolante	10,65 %	14,19 %	(24,95) %
L'indice misura il grado di copertura del capitale circolante attraverso l'utilizzo di fonti di finanziamento bancario			
Indice di indebitamento			
= [TOT.PASSIVO - A) Patrimonio netto] / A) Patrimonio netto	1,99	1,77	12,43 %
L'indice esprime il rapporto fra il capitale di terzi e il totale del capitale proprio			
Quoziente di indebitamento finanziario			
= [D.1) Debiti per obbligazioni + D.2) Debiti per obbligazioni convertibili + D.3) Debiti verso soci per finanziamenti + D.4) Debiti verso banche + D.5) Debiti verso altri finanziatori + D.8) Debiti rappresentati da titoli di credito + D.9) Debiti verso imprese controllate + D.10) Debiti verso imprese collegate + D.11) Debiti verso imprese controllanti + D.11-bis) Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti] / A) Patrimonio Netto	0,29	0,34	(14,71) %
L'indice misura il rapporto tra il ricorso al capitale finanziamento (capitale di terzi, ottenuto a titolo oneroso e soggetto a restituzione) e il ricorso ai mezzi propri dell'azienda			
Mezzi propri su capitale investito			
= A) Patrimonio netto / TOT. ATTIVO	33,47 %	36,05 %	(7,16) %
L'indice misura il grado di patrimonializzazione dell'impresa e conseguentemente la sua indipendenza finanziaria da finanziamenti di terzi			
Oneri finanziari su fatturato			
= C.17) Interessi e altri oneri finanziari (quota ordinaria) / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	0,18 %	0,38 %	(52,63) %
L'indice esprime il rapporto tra gli oneri finanziari ed il fatturato dell'azienda			
Indice di disponibilità			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	149,75 %	204,86 %	(26,90) %



INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con i crediti correnti intesi in senso lato (includendo quindi il magazzino)			
Margine di struttura primario			
= [A) Patrimonio Netto - (B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	5.890.354,00	3.449.343,00	70,77 %
E' costituito dalla differenza tra il Capitale Netto e le Immobilizzazioni nette. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con mezzi propri gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura primario			
= [A) Patrimonio Netto] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	3,94	2,59	52,12 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Netto e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con mezzi propri.			
Margine di struttura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] - [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	7.819.596,00	7.213.542,00	8,40 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale Consolidato (Capitale Netto più Debiti a lungo termine) e le immobilizzazioni. Esprime, in valore assoluto, la capacità dell'impresa di coprire con fonti consolidate gli investimenti in immobilizzazioni.			
Indice di copertura secondario			
= [A) Patrimonio Netto + B) Fondi per rischi e oneri + C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato + D) Debiti (oltre l'esercizio successivo)] / [B) Immobilizzazioni - B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo)]	4,90	4,32	13,43 %
E' costituito dal rapporto fra il Capitale Consolidato e le immobilizzazioni nette. Esprime, in valore relativo, la quota di immobilizzazioni coperta con fonti consolidate.			
Capitale circolante netto			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.I) Rimanenze + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.850.137,00	6.508.268,00	5,25 %
E' costituito dalla differenza fra il Capitale circolante lordo e le passività correnti. Esprime in valore assoluto la capacità dell'impresa di fronteggiare gli impegni a breve con le disponibilità esistenti			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
Margine di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] - [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	6.850.137,00	6.508.268,00	5,25 %
E' costituito dalla differenza in valore assoluto fra liquidità immediate e differite e le passività correnti. Esprime la capacità dell'impresa di far fronte agli impegni correnti con le proprie liquidità			
Indice di tesoreria primario			
= [A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti + B.III.2) Crediti (entro l'esercizio successivo) + Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita + C.II) Crediti (entro l'esercizio successivo) + C.III) Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni + C.IV) Disponibilità liquide + D) Ratei e risconti] / [D) Debiti (entro l'esercizio successivo) + E) Ratei e risconti]	149,75 %	204,86 %	(26,90) %
L'indice misura la capacità dell'azienda di far fronte ai debiti correnti con le liquidità rappresentate da risorse monetarie liquide o da crediti a breve termine			

Situazione economica

Per meglio comprendere il risultato della gestione della società, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione del conto economico.

Conto Economico

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
VALORE DELLA PRODUZIONE	32.150.995	100,00 %	22.007.240	100,00 %	10.143.755	46,09 %
- Consumi di materie prime	18.279.530	56,86 %	10.964.314	49,82 %	7.315.216	66,72 %
- Spese generali	8.191.850	25,48 %	8.551.921	38,86 %	(360.071)	(4,21) %
VALORE AGGIUNTO	5.679.615	17,67 %	2.491.005	11,32 %	3.188.610	128,00 %
- Altri ricavi	2.400.676	7,47 %	603.441	2,74 %	1.797.235	297,83 %
- Costo del personale	290.488	0,90 %	146.111	0,66 %	144.377	98,81 %
- Accantonamenti			304.247	1,38 %	(304.247)	(100,00) %
MARGINE OPERATIVO LORDO	2.988.451	9,30 %	1.437.206	6,53 %	1.551.245	107,93 %
- Ammortamenti e svalutazioni	1.352.571	4,21 %	439.316	2,00 %	913.255	207,88 %
RISULTATO OPERATIVO	1.635.880	5,09 %	997.890	4,53 %	637.990	63,93 %

Voce	Esercizio 2021	%	Esercizio 2020	%	Variaz. assolute	Variaz. %
CARATTERISTICO (Margine Operativo Netto)						
+ Altri ricavi e proventi	2.400.676	7,47 %	603.441	2,74 %	1.797.235	297,83 %
- Oneri diversi di gestione	167.232	0,52 %	33.042	0,15 %	134.190	406,12 %
REDDITO ANTE GESTIONE FINANZIARIA	3.869.324	12,03 %	1.568.289	7,13 %	2.301.035	146,72 %
+ Proventi finanziari	27.275	0,08 %	55.795	0,25 %	(28.520)	(51,12) %
+ Utili e perdite su cambi						
RISULTATO OPERATIVO (Margine Corrente ante oneri finanziari)	3.896.599	12,12 %	1.624.084	7,38 %	2.272.515	139,93 %
+ Oneri finanziari	(52.459)	(0,16) %	(82.247)	(0,37) %	29.788	36,22 %
REDDITO ANTE GESTIONE STRAORDINARIA (Margine corrente)	3.844.140	11,96 %	1.541.837	7,01 %	2.302.303	149,32 %
+ Rettifiche di valore di attività finanziarie						
+ Proventi e oneri straordinari						
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.844.140	11,96 %	1.541.837	7,01 %	2.302.303	149,32 %
- Imposte sul reddito dell'esercizio	1.105.682	3,44 %	479.278	2,18 %	626.404	130,70 %
REDDITO NETTO	2.738.458	8,52 %	1.062.559	4,83 %	1.675.899	157,72 %

Principali indicatori della situazione economica

Sulla base della precedente riclassificazione, vengono calcolati i seguenti indicatori di bilancio:

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
R.O.E.			
= 23) Utile (perdita) dell'esercizio / A) Patrimonio netto	34,68 %	18,91 %	83,40 %
L'indice misura la redditività del capitale proprio investito nell'impresa			
R.O.I.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - A.5) Altri ricavi e proventi (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + B.14) Oneri diversi di gestione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	6,93 %	6,40 %	8,28 %
L'indice misura la redditività e l'efficienza del capitale investito rispetto all'operatività aziendale caratteristica			
R.O.S.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / A.1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni (quota ordinaria)	13,01 %	7,33 %	77,49 %
L'indice misura la capacità reddituale			

INDICE	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioni %
dell'impresa di generare profitti dalle vendite ovvero il reddito operativo realizzato per ogni unità di ricavo			
R.O.A.			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria)] / TOT. ATTIVO	16,40 %	10,06 %	63,02 %
L'indice misura la redditività del capitale investito con riferimento al risultato ante gestione finanziaria			
E.B.I.T. NORMALIZZATO			
= [A) Valore della produzione (quota ordinaria) - B) Costi della produzione (quota ordinaria) + C.15) Proventi da partecipazioni (quota ordinaria) + C.16) Altri proventi finanziari (quota ordinaria) + C.17a) Utili e perdite su cambi (quota ordinaria) + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie (quota ordinaria)]	3.896.599,00	1.624.084,00	139,93 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio senza tener conto delle componenti straordinarie e degli oneri finanziari. Include il risultato dell'area accessoria e dell'area finanziaria, al netto degli oneri finanziari.			
E.B.I.T. INTEGRALE			
= [A) Valore della produzione - B) Costi della produzione + C.15) Proventi da partecipazioni + C.16) Altri proventi finanziari + C.17a) Utili e perdite su cambi + D) Rettifiche di valore di attività finanziarie + E) Proventi e oneri straordinari]	3.896.599,00	1.624.084,00	139,93 %
E' il margine reddituale che misura il risultato d'esercizio tenendo conto del risultato dell'area accessoria, dell'area finanziaria (con esclusione degli oneri finanziari) e dell'area straordinaria.			

Informazioni ex art 2428 C.C.

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dell'art. 2428 del codice civile.

Principali rischi e incertezze a cui è esposta la società

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2428, comma 1 del codice civile si fornisce, di seguito, una descrizione dei principali rischi e incertezze a cui la società è esposta:

RISCHIO PREZZO E RISCHIO VOLUME

Il mercato delle materie prime è soggetto a continue oscillazioni che comportano la variabilità dei prezzi. Per fronteggiare tale rischio la Società tiene costantemente sotto controllo l'andamento dei prezzi dei mercati di approvvigionamento al fine di definire eventuali acquisti a prezzi favorevoli mediante la sottoscrizione di contratti quadro di fornitura su base annuale/anno termico. L'attività di compravendita di gas ed energia elettrica si fonda sul principio della copertura per ciascun contratto di vendita e/o gruppo omogeneo di clienti (domestici/tutela, altri usi/libero fisso, industriali/puntuali).



Pertanto i volumi approvvigionati a prezzo fisso e/o indicizzato in acquisto riflettono i volumi previsionali di vendita (al netto della termicità e degli scostamenti di profilo produttivo). Questo permette alla Società di stabilizzare il margine unitario di compravendita.

Anche in relazione ai volumi di approvvigionamento la Società svolge l'attività di compravendita sul principio della flessibilità assicurandosi che l'attività di bilanciamento dei volumi effettivamente prelevati dai clienti finali sia svolta dai grossisti a monte della filiera. Non c'è quindi la necessità di assumersi il rischio per lo scostamento fra quanto contrattualizzato in acquisto e quanto fatturato in vendita. La Società non effettua operazioni di trading, né tantomeno acquista volumi in modalità "take or pay".

RISCHIO PER FENOMENI DI STAGIONALITÀ E CLIMATICI

L'andamento climatico negli ultimi anni ha evidenziato fenomeni di bruschi ed improvvisi andamenti; ciò si riflette per le vendite del gas in variazioni significative e non programmabili tra volumi prelevati e attesi nel periodo invernale. Per contro la vendita di energia elettrica è caratterizzata da un progressivo incremento dei volumi nei mesi estivi, a causa di un maggiore utilizzo dell'energia elettrica per il condizionamento.

Il rischio derivante dagli scostamenti tra volumi contrattuali e prelevati viene limitato tramite contratti di approvvigionamento (sia di gas che di energia elettrica) che non prevedono penali sugli scostamenti. A fronte di marginalità unitarie costanti, rimane il rischio derivante da minori volumi venduti (in particolare nei mesi invernali per il gas) e di conseguenza minori marginalità complessive.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Trattasi del rischio connesso alla difficoltà di reperimento delle risorse finanziarie nei tempi e nelle quantità necessarie alla realizzazione degli investimenti programmati. In tale ottica il rischio di liquidità risulta monitorato soprattutto in relazione alle strategie di diversificazione delle modalità di reperimento delle risorse finanziarie.

RISCHIO REGOLAZIONE

La Società è soggetta al rischio derivante da provvedimenti della ARERA qualora incidano sull'andamento della marginalità di compravendita, sulle tariffe regolate in vendita e/o su provvedimenti che non sono a priori soggetti ad un preventivo calcolo di impatto sull'andamento della Società.

RISCHIO DEL TASSO DI INTERESSE

L'esposizione al rischio di mercato derivante dalla variazione dei tassi di interesse è collegata all'esposizione netta di conto corrente ed alle operazioni di finanziamento il cui costo è basato sui tassi di interesse variabili. L'esposizione bancaria a breve della Società è basata su tassi di interesse variabili di cui non si prospetta un apprezzabile incremento nel breve e medio periodo.

RISCHIO CREDITO

La Società è esposta a rischi di incasso dei crediti commerciali. Sono state attuate procedure e azioni volte a limitare l'impatto di eventuali mancati o ritardati pagamenti da parte della clientela nonché alla gestione più attenta del credito stesso attraverso il monitoraggio continuo del rischio di esigibilità nonché all'analisi puntuale degli scaduti e delle conseguenti azioni da intraprendere. A fronte della forte crescita dei prezzi di gas ed energia degli ultimi mesi del 2021 la Società ha ritenuto opportuno rilevare un accantonamento a fondo svalutazione crediti di euro 1.125.663. Nell'esercizio 2021 il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto ormai inesigibili crediti verso clienti per un valore di euro 321.404, coerentemente con la stima del rischio di insolvenza di tali crediti quantificata nei bilanci degli anni precedenti.

RISCHIO PER LITI GIUDIZIARIE

La società non ha vertenze legali aperte.

Principali indicatori non finanziari

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 del codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

Informativa sull'ambiente

Gli obiettivi e le politiche in materia ambientale, comprese le misure adottate e i miglioramenti apportati all'attività di impresa che hanno avuto maggior impatto sull'ambiente, possono essere così riassunti: prosegue anche nel corso



dell'esercizio 2021 il progetto "Il sole di Unicoge" frutto dell'attività di ricerca e sviluppo, in merito a fonti energetiche alternative e risparmio energetico, svolta negli anni 2008, 2009 e 2010.

Informativa sul personale

Si segnala l'assunzione a tempo indeterminato del direttore generale avvenuta nel mese di gennaio 2021, come indicato nella sezione "Informativa sulla Società".

1) Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi e per gli effetti di quanto riportato al punto 1) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si attesta che nel corso dell'esercizio non sono state svolte attività di ricerca e sviluppo.

2) Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti

Per quanto riguarda il disposto di cui al punto 2) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile si sottolinea che la società non detiene alcun tipo di partecipazione e pertanto non ha in essere alcun tipo di rapporto con imprese controllate, collegate o controllanti.

3) Azioni proprie - 4) Azioni/quote della società controllante

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

5) Fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Si fa tuttavia presente che, a causa del conflitto in essere tra Russia ed Ucraina e delle forti tensioni tra l'Unione Europea e la Russia, i prezzi di gas e di energia rimarranno su valori estremamente elevati per tutto l'anno 2022. Questo potrà comportare maggiori difficoltà nei pagamenti sia da parte delle famiglie che delle imprese con conseguente effetto sulla gestione finanziaria della Società. A questo proposito si ritiene opportuno menzionare anche i recenti provvedimenti emanati dal Governo che prevedono la possibilità per le famiglie e le imprese di rateizzare senza interessi le fatture di energia e gas ricevute nei primi mesi del 2022.

6) Evoluzione prevedibile della gestione

Ai sensi e per gli effetti di quanto indicato al punto 6) del terzo comma dell'art. 2428 del Codice Civile, si segnala che i risultati dei primi due mesi dell'esercizio 2022 danno segnali di prospettive stazionarie ed in continuità rispetto all'andamento registrato durante l'ultimo semestre dell'esercizio appena chiuso.

Si richiama l'attenzione inoltre sulle conseguenze sulla gestione riportate al punto precedente in riferimento agli elevati valori dei prezzi di gas e di energia previsti per l'anno 2022.

6bis) Uso di strumenti finanziari rilevanti per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio

Gli obiettivi e le politiche della società in materia di gestione del rischio finanziario, compresa la politica di copertura per ciascuna principale categoria di operazioni previste, sono di seguito riassunti.

In data 23/07/2021 la società ha stipulato un finanziamento a tasso variabile con Banco BPM chirografario, garantito per l'80% del suo ammontare dalla garanzia SACE SpA – MID CAP gratuita (art. 1-bis del D.L. 8 aprile 2020, n. 23) di € 2.400.000 destinato alla rinegoziazione del finanziamento pre-esistente, nonché a sostegno del capitale circolante. Tale nuovo finanziamento avrà scadenza il 30/06/2027. A copertura del tasso variabile è stato sottoscritto, sempre in data

23/07/2021 con Banco BPM, un contratto derivato di copertura Tasso Fisso – Amortizing, avente come nozionale la quota capitale del finanziamento stesso e la stessa scadenza 30/06/2027. Rispettando tale contratto derivato i requisiti per essere considerato di copertura, il valore negativo del suo fair value al termine dell'esercizio è stato imputato ai Fondi per rischi ed oneri con contropartita la Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi.

Conclusioni

Signori Soci, alla luce delle considerazioni svolte nei punti precedenti e di quanto esposto nella Nota Integrativa, vi invitiamo:

- ad approvare il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021 unitamente alla Nota integrativa ed alla presente Relazione che lo accompagnano;
- a destinare come segue l'utile d'esercizio:
 - euro 900.000 dividendo soci;
 - euro 1.838.458 alla riserva straordinaria.

San Bonifacio, 29/03/2022

Per il Consiglio di Amministrazione

Stefano Malago', Presidente

